

GRUPPO NAZIONALE DI INGEGNERIA GEOTECNICA, GNIG

Società scientifica di riferimento del Settore Scientifico Disciplinare ICAR707- Geotecnica

Padova, 24 settembre 2015

Al Presidente del CUN

Prof. Andrea Lenzi

Ai rappresentanti dell' AREA 08

Prof. Enzo Siviero

Prof. Anna Ippoliti

Prof. Fiammetta Costa

Oggetto: Osservazioni inerenti alla bozza di “Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere *a)*, *b)* e *c)* della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 2015, n.

Cari Colleghi,

Con riferimento alla vostra comunicazione del 10 settembre u.s., il Gruppo Nazionale di Ingegneria Geotecnica – Società Scientifica di riferimento del SSD ICAR/07 - Geotecnica, desidera porre alla vostra attenzione, in vista della seduta CUN del 29 settembre – 1 ottobre, alcune osservazioni relative alla bozza del nuovo D.M. in oggetto.

Segnaliamo che già un documento inerente al tema specifico delle ASN era stato predisposto e inviato al CUN in data 1 Novembre 2014 dall'allora Presidente Prof. Giuseppe Scarpelli (Allegato n. 1). Tale documento riferisce di un sondaggio all'interno del Gruppo, del quale si è tenuto conto nella stesura della presente nota.

Con riferimento all'Art. 4, *Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli* dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, la Commissione attribuisce l'abilitazione esclusivamente (DM art. 4, comma 4) ai candidati che soddisfano entrambe le condizioni:

- a. *ottengono una valutazione positiva del titolo al punto 1 dell'Allegato A (impatto della produzione scientifica) e di almeno 3 titoli tra quelli elencati nell'Allegato A ai punti da 2 a 8.*
- b. *presentano, ai sensi dell'art. 6, pubblicazioni valutate in base ai criteri di cui al comma 1 e giudicate complessivamente di qualità "elevata" secondo la definizione di cui all'Allegato B.*

In particolare l'impatto della produzione scientifica (punto a) è valutato attraverso due indicatori bibliometrici:

- a) *il numero di articoli pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data stabilita nel bando candidati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Science pesato per l'indicatore di impatto della rivista scientifica;*
- b) *l'indice h di Hirsch, rilevato nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Science e calcolato con riferimento alle pubblicazioni edite nei 10 anni consecutivi precedenti la data stabilita nel bando candidati*

Esaminato in dettaglio lo schema di Decreto Ministeriale riguardante l'oggetto ed anche il successivo parere espresso dell'Anvur (Parere n° 10, del 09/09/2015), la Giunta del GNIG, riunitasi in data 22 settembre 2015, formula le seguenti osservazioni:

1. Si concorda con il parere dell'Anvur di estendere da due (*allegato C del DM Miur, comma 2: numero di articoli pubblicati nei 10 anni consecutivi precedenti la data stabilita nel bando; indice h di Hirsch*) a tre gli indicatori bibliometrici previsti in ciascuna area (*parere Anvur, par. 2.3*):

- Numero di Articoli indicizzati su Scopus e Web of Science pubblicati nei 10 anni precedenti la data stabilita dal bando candidati pesati per l'indicatore di impatto della rivista.
 - Numero complessivo di citazioni ricevute da tali articoli.
 - Indice h di Hirsch riferito alle pubblicazioni degli ultimi 10 anni.
2. Si concorda inoltre con il parere dell'Anvur di richiedere ai candidati il superamento delle soglie solo per 2 di essi (*parere Anvur, par. 2.3*).
 3. In riferimento all'indicatore aggiuntivo proposto dall'Anvur (*numero complessivo di citazioni ricevute dagli articoli*), sarebbe auspicabile eliminare le autocitazioni per evitare di premiare eccessivamente l'autoreferenzialità dei candidati.
 4. Per quanto riguarda gli indicatori bibliometrici da utilizzare nelle procedure di abilitazione (DM *Allegato C, comma 2*) si mette in evidenza che "*pesare il numero di articoli per l'indicatore di impatto della rivista scientifica*" rischia di essere eccessivamente premiante per le eventuali pubblicazioni su riviste di settori affini caratterizzate da indicatori di impatto molto elevati rispetto a quelli delle riviste dello specifico settore. E' necessario che sia definita in modo chiaro, se introdotta definitivamente, nel DM in oggetto, la modalità con la quale sarà "pesato" ogni singolo articolo del candidato.
 5. Per quanto riguarda gli indicatori bibliometrici da utilizzare nelle procedure di abilitazione (DM *Allegato C, comma 2*), sarebbe opportuno differenziare la "finestra temporale" per i candidati all'abilitazione a professore di seconda e prima fascia: per quest'ultimi si potrebbe utilizzare una finestra temporale più ampia di 15 anni.
 6. In riferimento alle modalità di utilizzo degli indicatori, pur non definendo ancora il "valore di soglia" da utilizzare (DM *Allegato C, comma 3a*), si evidenzia la necessità di differenziare tale valore per settore scientifico disciplinare.
 7. Appare condivisibile l'esplicitazione degli elementi di qualificazione proposti nel DM (*Allegato A*): si suggerisce fortemente di introdurre un titolo aggiuntivo (particolarmente importante per i candidati all'accesso alla seconda fascia di professori universitari) a quello dell'elenco da 2 a 8, che tenga conto in maniera chiara ed esplicita dell'esperienza didattica dei candidati. Si potrebbe aggiungere punto 9):
 - Significativa esperienza didattica nell'insegnamento delle discipline caratterizzanti il settore presso qualificati atenei italiani o stranieri.
 8. Si concorda pienamente con il parere dell'Anvur (*parere Anvur, par. 2.2.*) di mantenere il margine di libertà concesso in precedenza (DM 76/2012) alle Commissioni di dare l'abilitazione anche ai candidati che, pur non soddisfacendo gli indicatori di impatto,

presentassero titoli scientifici tali da meritare una valutazione positiva. Si concorda inoltre con la necessità di motivare in maniera dettagliata le singole eccezioni chiedendo in tali casi un voto esplicito. Su questo aspetto si ritiene troppo vincolante il consenso unanime della Commissione, essendo invece ragionevole, come nelle tornate precedenti, il consenso dei 4/5 dei Commissari.

Con l'occasione si inviano i migliori saluti.



Prof. Paolo Simonini

Presidente del Gruppo Nazionale di Ingegneria Geotecnica